



***Progetto: “Progressi in Biologia e Medicina”***  
***Anno Accademico 2017/2018***

**Bando assegni di ricerca**

Viene bandito il concorso 2017/2018 per l’assegnazione di **n. 2 assegni di ricerca annuali** (importo € 30.000,00) per giovani ricercatori laureati che vogliono condurre ricerche in campo biologico o clinico, da utilizzare presso qualificate strutture in Italia o all’estero. In caso di svolgimento dell’attività di ricerca all’estero, è necessario che la stessa avvenga in accordo con una Università o altro Ente di Ricerca italiano. Il Collegio si riserva di utilizzare la graduatoria del concorso per il conferimento di ulteriori assegni di ricerca, qualora si rendessero disponibili finanziamenti aggiuntivi.

***Titoli per l’ammissione al concorso***

Il concorso è riservato a candidati di nazionalità italiana, laureati presso una Università italiana o di un Paese dell’Unione Europea, anche non alunni del Collegio Ghislieri, che non siano assunti a tempo indeterminato presso Università o altri Istituti di ricerca e che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, non abbiano compiuto i 33 anni di età o i 35 anni di età se laureati in Medicina e Chirurgia. Possono partecipare al concorso anche i vincitori di assegni di ricerca per giovani ricercatori banditi in precedenti anni accademici. Gli assegni di ricerca per giovani ricercatori possono essere conferiti al medesimo candidato non più di due volte. L’erogazione dell’assegno di ricerca è incompatibile con il contemporaneo godimento di altri benefici del Centro per la Comunicazione e la Ricerca del Collegio Ghislieri.

***Domanda per l’ammissione al concorso***

La domanda per l’ammissione al concorso - da compilare sull’apposito modulo disponibile sul sito collegio.ghislieri.it o da richiedere al Centro per la Comunicazione e la Ricerca del Collegio Ghislieri, piazza Ghislieri 4, 27100 - Pavia (tel. 0382.3786253; fax 0382.3786252; e-mail: ccr@ghislieri.it) – deve pervenire al Collegio entro le **ore 12 di venerdì 13 ottobre 2017**. Nella domanda il concorrente deve indicare se dispone di eventuali altri finanziamenti relativi al periodo di svolgimento dell’attività di ricerca e l’ammontare lordo degli stessi. La domanda deve essere corredata da:

- certificato di laurea con voti riportati nei singoli esami (nel caso di laurea triennale e specialistica presentare entrambi i certificati);
- curriculum vitae et studiorum;
- indicazione della struttura di ricerca biologica o clinica presso cui si intende utilizzare l’assegno, con la dichiarazione di disponibilità ad essere accolti rilasciata dal responsabile della struttura stessa e, nel caso di ricerche svolte all’estero, con la dichiarazione di assenso rilasciata dal responsabile della struttura italiana di riferimento;
- programma di ricerca che si intende svolgere;
- elenco delle pubblicazioni;
- altri titoli che si ritengano attinenti alla richiesta di partecipazione al concorso.

Secondo i criteri caratterizzanti il progetto “Progressi in Biologia e Medicina”, costituisce fattore preferenziale la trasferibilità dei risultati dal settore sperimentale a quello clinico.

### ***Commissione giudicatrice e conferimento degli assegni di ricerca***

La valutazione comparativa delle candidature è svolta da una Commissione giudicatrice composta dai componenti del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina. Gli assegni di ricerca sono attribuiti mediante concorso per titoli, che vengono valutati in base ad un punteggio preventivamente stabilito dalla Commissione giudicatrice, che prende in considerazione:

- voto di laurea;
- curriculum studi;
- pubblicazioni;
- contenuto del programma di ricerca. Particolare valore verrà assegnato alla trasferibilità in clinica dei risultati ottenuti in campo biologico.

Nella valutazione del curriculum la Commissione terrà conto dell'importo di altri finanziamenti e della frequenza di Istituzioni di merito e in particolare del Collegio Ghislieri.

La Commissione potrà richiedere ad alcuni concorrenti di esporre il proprio progetto di ricerca in un seminario.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formulerà e renderà pubblica la graduatoria generale di merito. Gli assegni di ricerca sono conferiti dal Presidente del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina. A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso.

### ***Accettazione ed erogazione degli assegni di ricerca***

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione i vincitori devono far pervenire agli uffici del Centro per la Comunicazione e la Ricerca del Collegio Ghislieri una dichiarazione di accettazione, con l'impegno di svolgere l'attività prevista dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, salvo diverso accordo. In caso di rinuncia l'assegno di ricerca o la sua parte restante può essere messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

Gli assegni vengono erogati in rate bimestrali posticipate, previa dichiarazione da parte del responsabile scientifico di conferma del corretto svolgimento dell'attività.

### ***Copertura assicurativa***

Gli assegni di ricerca sono comprensivi del costo di una adeguata polizza assicurativa (personale e obbligatoria) contro gli infortuni alla persona che potessero verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture di ricerca o residenziali e durante le missioni autorizzate all'esterno di esse, nonché per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il beneficiario dovesse provocare nell'ambito della sua attività di ricerca.

### ***Natura giuridica degli assegni di ricerca***

Il godimento degli assegni di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato né rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo degli assegni di ricerca, dedotto il costo per la copertura assicurativa, è assoggettato alle ritenute previste dalla legge.

### ***Diritti e doveri***

I titolari degli assegni di ricerca accedono alle strutture di ricerca cui sono assegnati e usufruiscono di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente della struttura. Sono inoltre tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

L'attività di ricerca comporta un impegno, rapportato ad un anno, non inferiore a 1.000 ore, all'interno della struttura o anche all'esterno di essa in caso di espressa autorizzazione. Al termine del periodo di fruizione degli assegni di ricerca gli assegnatari sono tenuti a presentare al Comitato Scientifico di Biologia e Medicina una relazione scientifica sull'attività svolta.

Qualora i risultati delle ricerche cui contribuisce il titolare dell'assegno di ricerca dovessero essere oggetto di pubblicazione e/o comunicazione, il titolare stesso dovrà citare il Collegio Ghislieri nel testo della pubblicazione. I vincitori saranno tenuti ad intervenire alla cerimonia di conferimento degli assegni di ricerca che si terrà nel prossimo mese di maggio durante le celebrazioni di San Pio, Santo fondatore del Collegio Ghislieri, salvo delegare una persona di fiducia nel caso si trovino all'estero per motivi di ricerca. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento e del bando di concorso potrà comportare, ad insindacabile giudizio del Comitato Scientifico dell'Area di Biologia e Medicina, l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca.